Matteo Corradini

progetti

Progetti di espressione, formazione, ebraismo, culture, Memoria, regie teatrali

ESPRESSIONE | FORMAZIONE | CULTURE | MEMORIA | TEATRO

Per i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e gli adulti.
Per le scuole, le biblioteche, i centri educativi, i festival.
Per gli insegnanti, gli educatori, i bibliotecari, i genitori...

Incontri e laboratori ispirati a metodologie differenti, per liberare l'espressività attraverso il segno, la parola, il movimento, la tecnologia. In un clima di leggerezza positiva e di collaborazione tra ragazzi e ragazzi, ragazzi e adulti, studenti e docenti. E con un risultato pragmatico da conservare e condividere. Incontri di formazione per insegnanti ed educatori per approfondire i temi dei progetti e studiare nuove modalità educative.

nota Ogni progetto può essere realizzato in uno o più incontri. Alcuni progetti possono essere adattati a partecipanti di età differente rispetto a quella indicata. Nel caso della realizzazione di fotografie o videoclip, verrà naturalmente tutelata la privacy dei minorenni.

info Approfondimenti, fotografie, contatti sui siti:
www.matteocorradini.com

espressione

Fantasia fantasie

ESPRESSIONE

età: 4-19 anni e adulti • **parole chiave:** fantasia, creazione
svolgimento: disegno, collage, fotografia digitale • **risultato:** videoclip

L'espressione di sé attraverso l'immagine, le forme, i materiali, le proiezioni. Un laboratorio di cartoni animati in stop motion con bambini piccoli o adolescenti è possibile. Attraverso l'uso di disegni e materiali di recupero, si trasformano i pensieri in fotografie e le fotografie in cartoni animati. È la rappresentazione visiva del proprio io.

Scuola di scrittura

ESPRESSIONE

parole chiave: giornalismo, web, video, blog
svolgimento: esperienze di scrittura • **risultato:** magazine, sito web

LETTERATURA SOTTO PRESSIONE - Fare giornale in classe non significa solo produrre un giornalino: vuol dire anzitutto scoprire e conoscere un nuovo modo per esprimersi e raccontare i propri pensieri, le proprie inchieste, il proprio mondo. Ritagliato su misura di scuola, un corso per fare giornale con metodo, profondità e senso.

- **età:** 13-19 anni

IL CUORE DELLA GIRAFFA - Corso di scrittura ed espressione. Le parole dei maestri della letteratura, le parole mie, il mio modo di esprimere ciò che sento e vedo. Passando attraverso le narrazioni e le immagini dei più bei libri per ragazzi e adolescenti. Raccontarsi significa provare a capirsi, entrare nella propria intimità, osservare le proprie emozioni e provare a dar loro un nome.

- **età:** 12-19 anni e adulti

IO 2.0 - Un percorso che aiuta gli adolescenti a prendere consapevolezza della tecnologia, facendo riferimento alle pratiche ma soprattutto dedicandosi al senso delle cose. Per vivere la tecnologia come un'occasione di formazione umana e personale. Per guardarsi dentro e comunicare / comunicarsi in modo originale. La tecnologia aiuta a creare.

- **età:** 13-19 anni

L'ALFABETO SENZA UN FILO DI GRASSO - Una palestra delle lettere, lettere e parole che creano, come in *abracadabra*, lettere e parole in forma. Le lettere danno forma alle cose e sono loro stesse forme. Fin dalla loro origine antichissima. E noi? Nella palestra delle parole restiamo in forma! Proiettando le nostre ombre ricreiamo le lettere dell'alfabeto: per conoscerle da vicino, vicinissimo!

- **età:** 6-11 anni

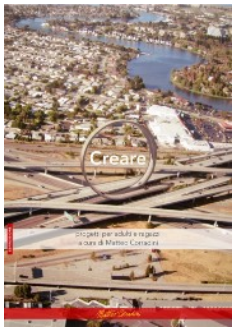
formazione

I bambini li portano i fenicotteri

FORMAZIONE

età: 12-15 anni • **parole chiave:** sessualità, identità
svolgimento: mini-interviste • **risultato:** videoclip

Con la scusa di realizzare un video di brevi interviste e mini cartoni animati, una riflessione sulla propria identità sessuale e sulle differenze di genere. Cosa significa nascere e crescere diversi? L'espressione di sé attraverso l'immagine, le forme, i materiali, le proiezioni. Cosa è maschio e cosa è femmina? E ha ancora senso parlarne?



Creare

FORMAZIONE

età: 12-19 anni e adulti • **parole chiave:** creare, distruggere, ideare
svolgimento: esperienze multiple di creazione

Laboratorio di formazione teorico e pratico sulle questioni del creare: come creiamo, quando e perché? Perché è importante abituarsi a creare? Tra esempi, esperienze, tecnologie future e riflessioni sulla realtà del presente. In tre fasi distinte ma in perenne dialogo: distruggere, creare, ideare.

Gestione delle relazioni

FORMAZIONE

età: adulti • **parole chiave:** relazione educativa, comunicazione, animazione
svolgimento: esperienze guidate

Aprire una riflessione sul significato e sulle potenzialità della relazione educativa, rivolta a destinatari differenti per età e problematiche. Approfondire le più recenti tecniche di animazione delle relazioni, in particolare quelle legate all'utilizzo dell'espressività e delle nuove tecnologie. Un laboratorio in cui rischiare in prima persona.

La mia testa fa luce

FORMAZIONE

parole chiave: mente, pensieri, visualizzazione
svolgimento: espressione • **risultato:** ombre, videoclip

IL TEATRO DELLE OMBRE - Con materiali semplici e ombre si raccontano sensazioni ed emozioni nascoste nella mente. I ricordi spuntano e si sommano ai sentimenti che li accompagnano. La mente è una scatola di memorie, un centro gravitazionale di immagini, odori, paure, passioni… Proviamo a illuminare il cervello e renderlo visibile a tutti.

- **età:** 4-10 anni

SHALOIÀ SHA-LALLÀ - Un laboratorio di musica e poesia strampalata: divagazioni musicali e rumoristiche dedicate alle poesie surreali ed espressioniste, tra parole che diventano suono e suoni che diventano racconti. Attraverso l'utilizzo di materiali di recupero, la produzione di una colonna sonora rumorosa e strampalata. Un laboratorio... orecchiabile.

- **età:** 6-13 anni e adulti

UNA FACCIA, CINQUE EMOZIONI - Un laboratorio dedicato a quel che abbiamo dentro di più prezioso, le nostre emozioni. Conoscerle significa crescere, capirsi, sapere. Conoscerle significa amarsi e amare, e soprattutto non banalizzare il proprio rapporto con le cose, con il mondo, con gli altri. Esprimere le proprie emozioni significa raccontarle attraverso il disegno, ma soprattutto la forma e il colore. Con risultati da mostrare.

- **età:** 3-8 anni

FACCE DA SCANNER - Uno scanner piano è uno straordinario e inedito strumento di espressione. Soprattutto se ad essere scansionate sono le facce dei partecipanti. Un laboratorio sul volto, sul proprio volto, sulla comunicazione di sé attraverso gli occhi, la bocca, le orecchie. Capire se stessi attraverso la propria faccia, per raccontarsi agli altri. In sicurezza e allegria.

- **età:** 10-15 anni

La mia voce fa luce

FORMAZIONE

età: 13-19 anni e adulti • **parole chiave:** voce, creare, espressione
svolgimento: esperienze con la voce

Un laboratorio sulla voce, sulla sua bellezza e sul modo corretto di utilizzarla. Ma soprattutto sulle possibilità umane che la voce dà: la grande occasione di parlare del proprio io più interiore, di condividere emozioni e pensieri, e soprattutto di scoprirli attraverso un mezzo a disposizione del proprio corpo. Per chi vuole cantare e raccontare se stesso, e trovare una propria voce nel mondo.

culture

Alfabeto ebraico

CULTURE

parole chiave: alfabeto, forme, lingua, cucina
svolgimento: corso espressivo di lingua ebraica • **risultato:** scrittura, cucina

INCONTRO - Per ogni lettera dell'alfabeto, una storia illustrata legata alle parole della cultura ebraica e un'introduzione esauriente alla sua origine, ai suoi significati e alla sua storia. In maniera semplice, divertente, umoristica e adatta ai partecipanti. Una mini-lezione di lingua ebraica, dedicata al valore formativo e narrativo di ogni lettera.

- **età:** 8-13 anni

ALEF BET YOGA - L'alfabeto ebraico è da guardare, l'alfabeto è da riscrivere, l'alfabeto è da disegnare. Ma l'alfabeto è anche da muovere. è il nostro corpo che si muove: con un pizzico di yoga diventiamo noi stessi segni antichissimi, su tappeti di carta e di musica. L'alfabeto è il gioco di ascoltare storie, di creare un mondo e di abitarci per qualche minuto.

- **età:** 10-19 anni

LA FORCHETTA DI ELIA - Uno spettacolo-laboratorio dedicato al cibo ebraico. Passando attraverso ingredienti e sapori (da assaggiare o annusare) si raccontano le tradizioni orali ebraiche e la memoria diventa gusto. Narrazioni ebraiche e cucina vera e propria si fondono per formare un gusto insuperabile. Piatti tipici, assaggi, parole… tutti a tavola!

- **età:** 13-19 anni

Gli amici dei mostri

CULTURE

età: 4-13 anni • **parole chiave:** intercultura, incontro, dialogo
svolgimento: riflessioni personali guidate • **risultato:** videoclip

L'intercultura attraverso il videoclip. Quando gli altri sono per noi mostri? Riflettiamo in gruppo per trovare quali sono i mostri del passato e del presente, dar loro un nome e soprattutto un volto. E quando i mostri siamo noi stessi? Raccontiamo tutto con una serie di video e con le nuove tecnologie web.

Tutto quello che avreste potuto sapere sull'ebraismo

CULTURE

età: 12-19 anni e adulti • **parole chiave:** cultura ebraica, spettacolo, cinema
svolgimento: quiz e approfondimenti

… e che nessuno ha mai osato chiedervi. Scoprire e approfondire la cultura ebraica attraverso un quiz, con leggerezza e divertimento. Attraverso domande semplici, video, fotografie, si passa in rassegna la cultura ebraica più antica, per concentrarsi in particolare sulla cultura del secolo appena trascorso e del presente.

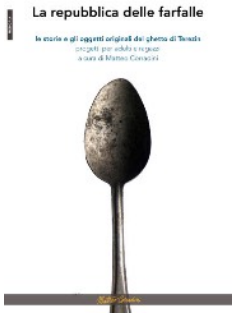
Il profumo dell'Eden

CULTURE

età: 16-19 anni e adulti • **parole chiave:** cultura ebraica, profumo, mistica
svolgimento: conferenza

I besamim sono scatoline contenenti incenso, vengono utilizzati nel rito ebraico della Havdalah, servono ad accompagnare l'anima dello Shabbat che si distacca dal mondo e risale. L'incontro è dedicato ai buoni e ai cattivi odori nella mistica ebraica, e parte da una domanda apparentemente fuori tema: perché i besamim sono fatti a forma di torre?

memoria



La repubblica delle farfalle

MEMORIA

età: 12-19 anni e adulti • **parole chiave:** Terezin, Shoah, verità, finzione
svolgimento: conferenza laboratorio

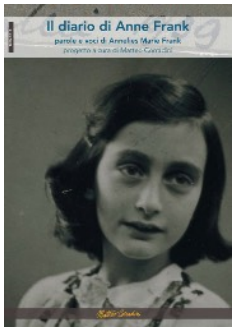
Un incontro per parlare di Shoah attraverso gli oggetti originali del ghetto di Terezin. Una stella gialla, un clarinetto, cartoline e documenti, denaro fasullo… ogni oggetto parla. Parole e spezzoni di video rarissimi dal "ghetto modello" di Hitler completano il quadro e aiutano a capire da vicino l'orrore, la vita e la resistenza di un gruppo di ragazzi.

Lampadine sopra il letto

MEMORIA

età: 10-19 anni e adulti • **parole chiave:** Shoah, oggetti, storia
svolgimento: conferenza laboratorio • **risultato:** oggetti in video

Shoah di ieri, Shoah di oggi. Un percorso tra le storie degli adolescenti di ieri, ragazze e ragazzi ebrei travolti dalla Shoah, e le storie di oggi, ragazze e ragazzi travolti dalla violenza, dal razzismo. Storie simili e diverse, storie che ci interrogano. Un incontro pubblico per ragionare sulla storia che si ripete, e sul desiderio di interrompere un ciclo, per essere persone nuove. Anche in alternanza scuola-lavoro.



Il diario di Anne Frank

MEMORIA

età: 13-19 anni e adulti • **parole chiave:** Anne Frank
svolgimento: conferenza laboratorio

Le parole e l'approfondimento della vita di Annelies Marie Frank, universalmente nota come Anne Frank, simbolo assoluto della Shoah ma in fondo ancora poco conosciuto. Un incontro per aggiornare le conoscenze e rendere ancora più solida la sua figura agli occhi di tante persone. Per ascoltare la sua voce, da un passato che non possiamo dimenticare, e per raccontare la nuova versione del *Diario* curata da Matteo Corradini (BUR Biblioteca Universale Rizzoli).

L'esposizione della Memoria

MEMORIA

età: 16-19 anni e adulti • **parole chiave:** testimonianze visive
svolgimento: conferenza e proiezioni

La verità storica è fatta anche di immagini riprese in diretta. È fatta di fotografie e filmati: la Shoah non è esente. Qui si fa il punto sulla Memoria nell'immaginario di chi l'ha raccontata per immagini: la propaganda dei nazisti, le riprese clandestine della Resistenza, le fotografie e i disegni dei deportati, la documentazione dei liberatori…

La pioggia porterà le violette di maggio

MEMORIA

età: 8-12 anni • **parole chiave:** Shoah, musica, storia
svolgimento: laboratorio • **risultato:** oggetti in video

Parlare della Shoah ai bambini? Anche se non è nel programma? Si può, perché no? Basta farlo con parole adeguate, evitando la dimensione più violenta ma concentrandosi su emozioni e sentimenti che i bambini e i ragazzi possono comprendere bene: la solitudine, la tristezza, l'abbandono. E facendoci accompagnare dal suono di un clarinetto.

La Shoah delle ragazze

MEMORIA

età: 11-19 anni e adulti • **parole chiave:** Hillesum, Frank, Weber, Auerbacher
svolgimento: conferenza e proiezioni

Quattro donne diverse accomunate solo dal dolore e dalla voglia di vivere. Quattro storie parallele nella storia della Shoah, con parole che si richiamano e ritornano. Anne Frank, Etty Hillesum, Ilse Weber, Inge Auerbacher: storie, pensieri, dolori di giovani donne ebree. Impressioni e pensieri sul presente. Storie di razzismo con gli occhi delle donne.

Solo una parola

MEMORIA

età: 11-19 anni e adulti • **parole chiave:** Leggi razziali, propaganda
svolgimento: conferenza e proiezioni

Le leggi razziali raccontate in modo inedito e chiaro. I meccanismi del razzismo, del pregiudizio e della propaganda spiegati nella loro natura di comunicazione, di odio, di xenofobia. Un progetto dedicato a studiare il razzismo di ieri e di oggi, per comprenderlo e analizzarlo con occhi lucidi. Una iniziativa legata a filo doppio con il documentario "Diversi", prodotto da Sky arte.

Terezin: visita al ghetto

MEMORIA

età: 13-19 anni e adulti • **parole chiave:** Shoah, ghetto, Memoria
svolgimento: visita guidata e preparazione

Preparare una visita guidata al ghetto di Terezin, vicino a Praga, con senso e approfondimento. I ragazzi vengono introdotti in un percorso per avvicinarsi ai temi della Shoah e della Memoria, e in particolare alle vicende e alla storia dei loro coetanei, vissuti nel ghetto nazista in attesa di essere deportati verso i campi di sterminio.

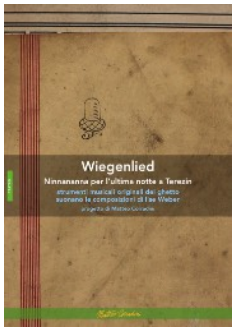
teatro

La farfalla risorta

TEATRO

età: 12-19 anni e adulti • **parole chiave:** Terezin, Shoah, verità, finzione
svolgimento: reading musicale

Un reading concerto, per metà incentrato sulle musiche klezmer / jazz ebraiche dei primi del Novecento e per metà dedicato al racconto dell'esperienza unica del ghetto di Terezin, vicino a Praga. In scena PZQ - Pavel Zalud Quartet e strumenti musicali originali del ghetto. La loro voce ritorna a noi, settant'anni dopo, ancora viva.

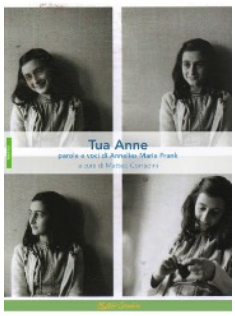


Wiegenlied - Ninnananna per l'ultima notte a Terezin

TEATRO

età: 10-19 anni e adulti • **parole chiave:** Terezin, Shoah, musica
svolgimento: reading musicale

Un reading concerto dedicato alle musiche di Ilse Weber, compositrice ebrea, e al racconto dell'esperienza unica del ghetto di Terezin, vicino a Praga. In scena l'Orchestra Multietnica di Arezzo e 13 strumenti musicali originali del ghetto. La loro voce ritorna a noi, settant'anni dopo, ancora viva.

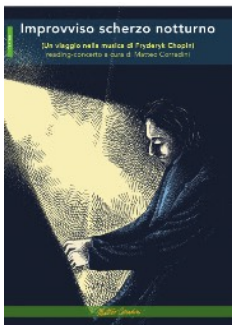


Tua Anne

TEATRO

età: 10-19 anni e adulti • **parole chiave:** Anne Frank, arpa, flauto, parole
svolgimento: reading musicale

Le parole e l'approfondimento della vita di Annelies Marie Frank, universalmente nota come Anne Frank, simbolo assoluto della Shoah ma in fondo ancora poco conosciuto. Un incontro per aggiornare le conoscenze e rendere ancora più solida la sua figura agli occhi di tante persone. In scena il Pavel Zalud Trio: voce, flauto traverso, arpa jazz.



Improvviso scherzo notturno

TEATRO

età: 10-19 anni e adulti • **parole chiave:** Chopin, pianoforte, viaggiare
svolgimento: reading musicale

Un reading concerto incentrato sulle musiche di Fryderyk Chopin. Il racconto è ambientato in un camion che attraversa l'Europa, da Varsavia a Parigi. Trasporta un camionista. Trasporta uno strano passeggero. Trasporta un pianoforte a coda…. In scena Matteo Corradini e un pianista.

Favole al telefono con Marina Massironi

TEATRO

età: 10-19 anni e adulti • **parole chiave:** Gianni Rodari, favole, Gek Tessaro
svolgimento: reading musicale

Favole al telefono è un originale reading "immaginifico-musicale" ideato e diretto da Matteo Corradini. L'attrice Marina Massironi legge le celebri favole di Gianni Rodari. A dialogare simbolicamente con lei e con i racconti, le immagini realizzate dal vivo da Gek Tessaro su una lavagna luminosa. Le parole di Rodari dialogano anche con le musiche di Paolo "Apollo" Negri. Uno spettacolo per tutti: grandi e piccini. Un racconto per suoni ed immagini e che coinvolge espressioni diverse sull'onda del divertimento e della fantasia.

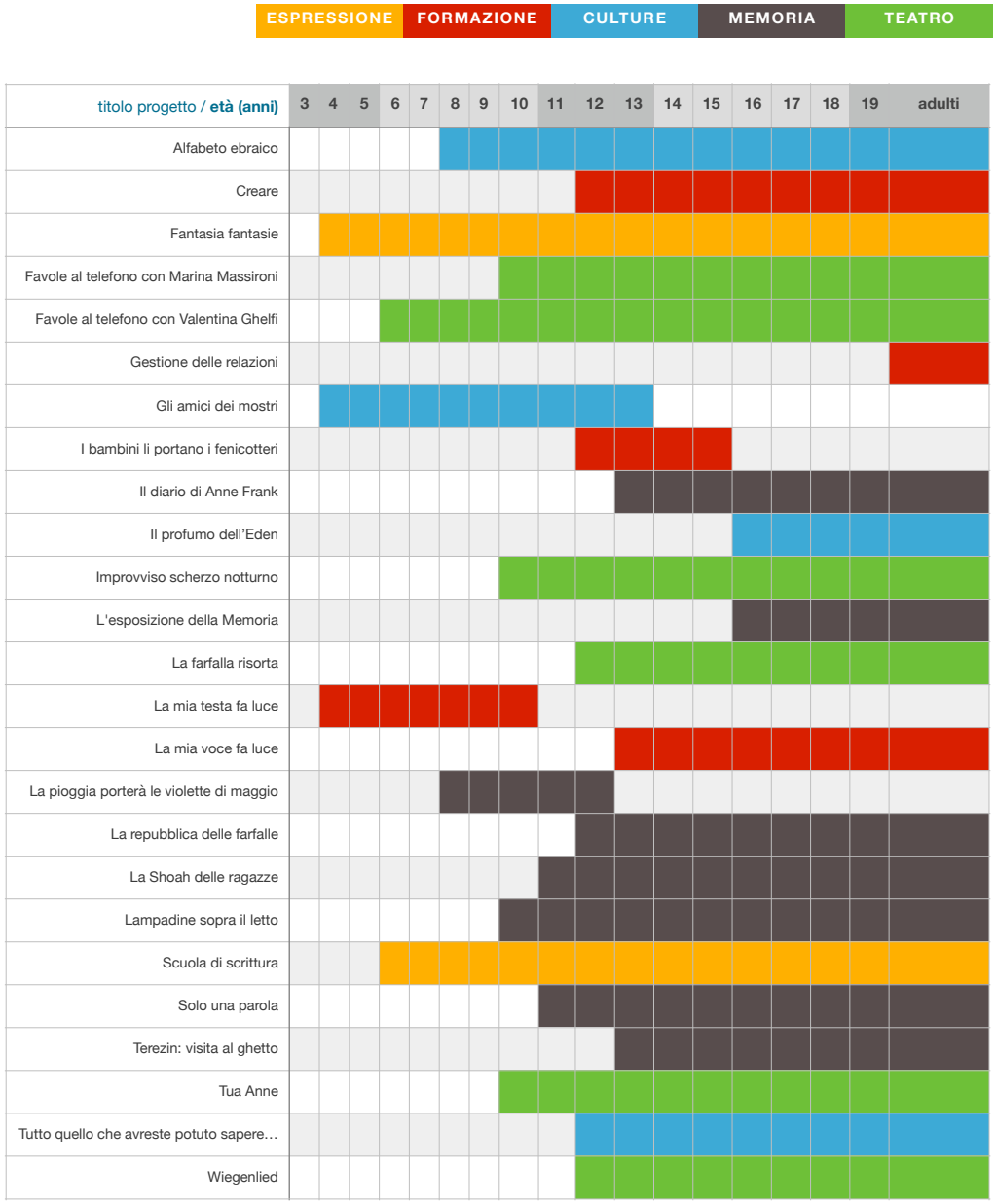
Favole al telefono con Valentina Ghelfi

TEATRO

età: 6-19 anni e adulti • **parole chiave:** Gianni Rodari, favole, Gek Tessaro
svolgimento: reading musicale

Favole al telefono è un originale reading "immaginifico-musicale" ideato e diretto da Matteo Corradini. L'attrice Valentina Ghelfi legge le celebri favole di Gianni Rodari. A dialogare simbolicamente con lei e con i racconti, le immagini realizzate dal vivo da Gek Tessaro su una lavagna luminosa. Le parole di Rodari dialogano anche con le musiche di Paolo "Apollo" Negri. Uno spettacolo per tutti: grandi e piccini. Un racconto per suoni ed immagini e che coinvolge espressioni diverse sull'onda del divertimento e della fantasia.

Riepilogo per età dei partecipanti



libri

Anne Frank

Diario

a cura di Matteo Corradini

traduzione di Dafna Fiano - prefazione di Sami Modiano

BUR Biblioteca Universale Rizzoli (Grandi Classici) - Milano

e BUR Biblioteca Universale Rizzoli (Ragazzi) - Milano

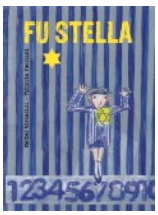
Un documento dal valore storico incomparabile in una nuova edizione filologicamente accurata, che accosta approfondimenti inediti a una nuova traduzione dall'olandese. Simbolo della Shoah, il diario di Anne Frank è una luce nel buio della storia e ancora oggi illumina la vita di milioni di persone. Questa nuova versione, che riporta il testo alla sua primaria lucentezza, è frutto di una scrupolosa ricerca filologica, lessicale e letteraria condotta dal curatore Matteo Corradini direttamente sulla stesura originaria di Anne, liberata da interventi e tagli operati dopo la scomparsa della giovane autrice. I numerosi approfondimenti finora inediti, la preziosa traduzione dall'olandese di Dafna Fiano, la straordinaria testimonianza di Sami Modiano – che nella prefazione ripercorre per noi la dolorosa esperienza del campo – offrono a questa edizione autorevolezza, forza e una ritrovata freschezza. Da queste pagine la voce di Anne parla ai contemporanei schietta e cristallina come non mai, riaccende la memoria e la prolunga nel presente.

Solo una parola

illustrazioni di Sonia QQ

Rizzoli, Milano

Roberto è un bambino normale, o almeno così ha sempre creduto. Finché i suoi compagni non cominciano a fargli notare che non è come tutti gli altri, perché lui ha gli occhiali. E forse è meglio che non si faccia vedere in loro compagnia. E forse è meglio che cambi scuola, che vada in una scuola per soli bambini con gli occhiali... Un meccanismo semplice ma disumano, così simile a quello che è stato alla base della persecuzione e dello sterminio degli ebrei, e così simile a molti pregiudizi ancora vivi nella nostra società. Matteo Corradini scrive un racconto dalla grande forza simbolica. A seguire, una parte divulgativa in cui l'autore racconta ai ragazzi che cosa sono state le leggi razziali e quali effetti hanno avuto sull'Italia di ottant'anni fa.

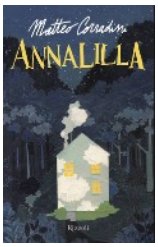


Matteo Corradini + Vittoria Facchini

Fu Stella

Lapis - Roma

Vorrei raccontarvi i dieci destini / di uomini e vecchi, di donne e bambini / li ho visti da accanto, non certo dal cielo / nel giorno in cui il mondo divenne più nero / mi avevano tutti tagliata da un telo / di un giallo felice, di un giallo leggero. Dieci brevi storie in rima che raccontano dieci protagonisti della Shoah: il rabbino, la maestra, il bambino, il librario… Un testo poetico e delicato, affiancato dalle illustrazioni di Vittoria Facchini, capace di parlare ai più piccoli di temi complessi con grazia e levità. Con fustella in copertina e in tutte le pagine del libro.



Matteo Corradini

Annalilla

Rizzoli, Milano

La scuola è agli sgoccioli, mamma e papà sono lontani per un corso di ballo. Ma niente libertà per Annalilla, che si ritrova ostaggio di Olga, la badante della nonna a cui i genitori l'hanno affidata. Per il suo spirito libero non esiste peggiore prigionia. E così, quando la badante si ammala, Annalilla escogita l'evasione perfetta: spedisce Olga a curarsi e non dice nulla a mamma e papà, che ignari di tutto continuano sereni la loro vacanza. Per Annalilla inizia una settimana di libertà, con davanti un mondo tutto da scoprire, dirigere e reinventare, insieme alla Voilà, l'amica di sempre, e alla nonna, che grazie a una chiave misteriosa le spalancherà un mondo di segreti passati e di promesse future: quelle che attendono tutti noi quando diciamo addio all'infanzia.

Matteo Corradini

La repubblica delle farfalle

Rizzoli, Milano

BUR Biblioteca Universale Rizzoli (SuperBUR) - Milano

e RandomHouse - CBJ Verlag - Monaco di Baviera

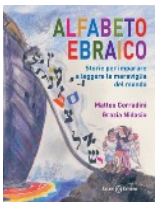
Una voce lucida e impietosa, una prima persona che sa mescolare il dolore e la poesia per raccontare in forma di romanzo la storia dei bambini e dei ragazzi rinchiusi nel ghetto di Terezin: prima della deportazione verso i campi di sterminio, sono impegnati nello sforzo di mantenere una parvenza di normalità in una vita che di normale non ha più niente. Un gruppo di adolescenti reagisce alle violenze, ai soprusi, alla paura dell'inevitabile mettendo insieme un giornalino con i contributi di tutti, anche i più piccoli: disegni, poesie, rubriche, recensioni. Così le riunioni di redazione diventano un momento prezioso per scambiarsi pensieri e timori ma anche per dare spazio alle aspirazioni e ai sogni.

Matteo Corradini

La pioggia porterà le violette di maggio

Lapis, Roma

Siamo a Praga. Clara riceve in dono per il suo decimo compleanno un vecchio clarinetto che i genitori hanno acquistato da un rigattiere. Dal doppiofondo della custodia salta fuori una busta ingiallita sulla quale, sorpresa, è scritto a mano un nome: Clara. Una Clara di tanti anni fa… Ma chi era Clara? Dove viveva? Dov'è finita? E chi era Samuel, autore del biglietto contenuto nella busta? E poi: a chi apparteneva il clarinetto? Troppe domande senza risposta, bisogna indagare. Per fortuna la piccola Clara può contare per le sue ricerche sull'aiuto del fratellone e della sua simpatica e (apparentemente) sconclusionata band di metallari, che a bordo di uno scassatissimo furgoncino l'accompagnano in giro per la città e nei dintorni. Sulle tracce del clarinetto i ragazzi devono ben presto affrontare il dolore e l'orrore di una delle più grandi tragedie della storia: la persecuzione degli ebrei. Da un luogo a un altro, da una persona a un'altra, ognuna con una storia straordinaria, ognuna con tanta vita da raccontare e una musica da suonare, le ricerche di Clara si concludono nella cittadina di Terezín, dove si trovava un campo di prigionia degli ebrei: qui il Samuel e la Clara del biglietto erano stati deportati; qui, fuori dalla fortezza, si trova l'albero con il cui legno il clarinetto era stato costruito. Da questo viaggio Clara e la band usciranno cambiati: con la consapevolezza del passato e la fiducia nel futuro.

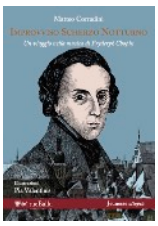


Matteo Corradini + Grazia Nidasio

Alfabeto ebraico

Salani, Milano

In ebraico la parola cosa e la parola parola si scrivono nello stesso modo: *dabar*. È una specie di magia, e le lettere dell'alfabeto sono come profumi che salgono verso il cielo. Ogni lettera di questo libro è come un seme, da cui crescono le parole come piante. Ogni parola, come un albero, fa ombra ad altre parole, porta in alto altre parole. Le lettere creano, le lettere distruggono. Questo libro non si occupa però dell'alfabeto italiano, ma delle lettere dell'alfabeto ebraico. Sono tra le più antiche al mondo e la loro forma è nata quando qualcuno si è messo a copiare la forma delle cose: la *alef* è la forma del bue, la *bet* di una casa, la *wav* è una freccia. Una leggenda ebraica dice che dovremmo imparare a leggere l'alfabeto, per vedere attraverso le lettere tutte le cose che ci sono nel mondo. Per ogni lettera dell'alfabeto una storia illustrata legata alla cultura ebraica e un'introduzione esauriente alla sua origine, ai suoi significati e alla sua storia. I testi sono scritti in maniera semplice e adatta ai lettori di ogni età. Una parte è inoltre dedicata all'apprendimento delle tecniche grafiche per imparare a scrivere le lettere.



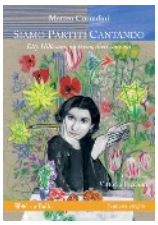
Matteo Corradini + Pia Valentinis

Improvviso scherzo notturno

Un viaggio nella musica di Fryderyk Chopin

RueBallu, Palermo

La musica di Chopin raccontata in modo inusuale. Tutto avviene su un camion in viaggio tra Varsavia e Parigi. Un camionista appassionato di musica classica trasporta un pianoforte attraverso mezza Europa. Ma nel viaggio accoglie, all'inizio suo malgrado, un uomo. È un clandestino strambo? È un autostoppista bugiardo? È un fantasma? Non si capirà. E non si capirà nemmeno quando l'uomo si metterà al pianoforte, per suonare…



Matteo Corradini + Vittoria Facchini

Siamo partiti cantando

Etty Hillesum, un treno, dieci canzoni

RueBallu, Palermo

Non per nulla si è parlato per la Hillesum di una santità moderna. Tutto ciò è vero, purché non si perda di vista la naturalezza con la quale Etty vive la propria evoluzione e la concretezza quotidiana nella quale essa avviene che la rendono vicina e comprensibile nonostante la sua sostanza eccezionale, e che si riflette in una scrittura limpida e accessibile, non di rado condensata nel lampo di un aforisma". A lei, è dedicato *Siamo partiti cantando*.

Inge Auerbacher + Matteo Corradini

Io sono una stella

Bompiani, Milano

Inge Auerbacher, ebrea tedesca, ha solo sette anni quando, nel 1942, conosce la più grande atrocità della storia: l'Olocausto nazista. Internata nel campo di concentramento di Terezin, in Cecoslovacchia, e liberata dai sovietici nel 1945, è con i suoi genitori fra i pochissimi sopravvissuti allo sterminio e ora vive negli Stati Uniti, dove è emigrata subito dopo la fine della seconda guerra mondiale. Corredato da foto, disegni, poesie e da una sintesi degli eventi storici più rilevanti, il libro è il commovente resoconto di quella esperienza, raccontata ai più giovani attraverso le emozioni e le paure di una bambina che fu testimone e protagonista della più ignobile offesa fatta al popolo ebraico e all'umanità intera.

Matteo Corradini

Il profumo dell'Eden

Giuntina, Firenze

Un viaggio di ricerca sugli odori della mistica attraverso profumi inebrianti, incensi sacri, spezie votate all'idolatria, usanze perdute nel tempo… Partendo dalle simbologie del rito della Havdalah, Matteo Corradini introduce il lettore alla conoscenza del profumo nella tradizione ebraica raccontando un viaggio simbolico che passa per l'olfatto più che per la vista, e getta uno sguardo inedito su simboli conosciuti e meno noti. Dal Cantico dei Cantici ai Salmi fino alla letteratura rabbinica, tra sensualità e visioni, l'opera è ricca di esempi, citazioni, collegamenti tra testi lontani, suggestioni, ipotesi. Là dove tutto diventa elevazione, a dirimere un piccolo mistero della simbologia ebraica.

Matteo Corradini

Creare

Edizioni Erickson, Trieste

Nasce una nuova collana, diretta dal prof. Lucio Guasti, che si pone l'obiettivo di operare un cambiamento di prospettiva nella didattica, in modo che vengano privilegiate le operazioni mentali che ogni alunno è tenuto a mettere in atto rispetto ai contenuti della conoscenza nell'ottica dello sviluppo di uno spirito critico e consapevole. In particolare, l'operazione mentale analizzata nel primo volume è il «creare». Creare segue uno schema comune a tutti i libri della collana: la prima parte è costituita da un riferimento teorico al termine e alla sua collocazione nell'ambito della cultura contemporanea, non solo psicologica ma anche filosofica e letteraria. La seconda è formata dalla collocazione didattica dell'operazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e riporta numerosi esempi di applicazione nei programmi didattici.

Matteo Corradini

Nato nel 1975, Matteo Corradini è ebraista e scrittore. Pubblica con Rizzoli, Bompiani, Giuntina, Salani, Lapis, RueBallu. Dottore in Lingue e Letterature Orientali con specializzazione in lingua ebraica, si occupa di didattica della Memoria e di progetti di espressione. Premio Andersen 2018 come *Protagonista della cultura per l'infanzia*, dal 2003 fa ricerca sul ghetto di Terezín, in Repubblica Ceca, recuperando storie, oggetti, strumenti musicali. È tra i curatori del festival scrittorincittà (Cuneo). Ha fondato il Pavel Žalud Quartet e il Pavel Žalud Trio in Italia ed è tra i fondatori dell'Institut terezínských skladatelů (Terezín Composers Institute) in Repubblica Ceca. Prepara conferenze musicali e regie teatrali. Tra i suoi ultimi libri, la cura del *Diario* di Anne Frank (BUR Rizzoli) e delle memorie di Inge Auerbacher (*Io sono una stella*, Bompiani), il saggio *Il profumo dell'Eden* (Giuntina), i romanzi *Annalilla* (Rizzoli) e *La repubblica delle farfalle* (Rizzoli), l'opera *Siamo partiti cantando* (RueBallu) dedicata a Etty Hillesum.

info

info@matteocorradini.com

www.matteocorradini.com
www.terezin.it
https://www.instagram.com/matteo.corradini.scrittore/
https://www.linkedin.com/in/matteocorradini/
https://www.facebook.com/matteo.corradini.scrittore
https://www.youtube.com/user/MatCorradini